Sono quindi seguiti: il Seminario sul Codice Etico ENS per tutti i soci della Regione Abruzzo, il 21 settembre 2013 a Pescara, ed il Seminario per i soci ENS di Foggia che si è tenuto il 19 ottobre 2013.

Da queste esperienze positive, visto l'entusiasmo e la soddisfazione dei soci, è nata una iniziativa in collaborazione con l'Area Formazione della Sede Centrale, approvata dal Consiglio Direttivo ENS con delibera dell' 11 ottobre 2013, per selezionare e preparare dei "*formatori*" sordi, che potranno rispondere alle esigenze delle Sezioni Provinciali ENS e dei loro soci.

In entrambi i Seminari Regionali e Provinciali, l'organizzazione è stata ottima e la partecipazione altissima. Grazie al clima sereno e collaborativo, tutti hanno avuto la possibilità di partecipare ed esprimersi, di chiedere chiarimenti ed intervenire sui temi trattati dai relatori, il **Vice Presidente Bassani** e la **Dott.ssa Catia Mazzei** della Sede Centrale ENS.

Attività di Segreteria Collegio Probiviri ENS

L'Ufficio Affari Generali ha gestito l'attività di Segreteria del Collegio dei Probiviri ENS, trasmettendo le richieste di apertura di procedimento disciplinare pervenute alla Sede Centrale ENS, sollecitando l'invio della documentazione laddove incompleta, e provvedendo agli adempimenti conseguenti alle decisioni del Collegio con archivio atti e tenuta del libro verbali. L'Ufficio si è occupato inoltre della organizzazione logistica delle riunioni consistente in: documentazione, registro presenze, gestione corrispondenza, convocazione parti interessate ed interpreti LIS laddove disposto dal Collegio in caso di audizioni.

Il Collegio, formato da Avvocati professionisti di provata esperienza in materie giuridiche, nominati dall'Assemblea Nazionale ENS su proposta del Consiglio Direttivo, decide in autonomia, nel rispetto delle Leggi dello Stato Italiano e delle norme contenute nello Statuto, nel Regolamento Generale Interno e nel Codice Etico ENS. Il Collegio dei Probiviri ENS, nella sua attività di esame e decisione dei provvedimenti disciplinari, segue la procedura indicata dall'art. 27 del Regolamento Generale Interno ENS.

Il quadriennio di nomina degli attuali componenti del Collegio dei Probiviri ENS, è terminato il 24 aprile 2014, essendo stati nominati con delibera dell' Assemblea Nazionale ENS del 24 aprile 2010.

Nel corso del 2013 il Collegio dei Probiviri ENS ha svolto un'intensa attività, su segnalazione e richiesta delle Sezioni Provinciali e Consigli Regionali ENS competenti a

presentare istanza di apertura di procedimento disciplinare, in base all'art.12 dello Statuto ENS.

Le richieste di apertura di procedimento disciplinare sono state: 15 a carico di soci, 2 a carico di dirigenti provinciale ed 1 a carico di un dirigente regionale ENS.

Dopo aver esaminato i casi il Collegio ha deciso: 6 archiviazioni, 9 provvedimenti di sospensione e 2 provvedimenti di censura. In un solo caso la decisione sul procedimento in corso è slittata al 2014, per la necessità di completare l'istruttoria in base alla procedura stabilita dall'art. 27 del Regolamento Generale Interno ENS.

Il Collegio ha pure esaminato e respinto una richiesta di reintegro presentata da un socio espulso nel 2011, per mancata decorrenza dei termini previsti dall'art. 12 del Regolamento Generale Interno ENS, in base al quale il socio non può essere riammesso se non sono trascorsi 36 mesi dalla data di notifica del provvedimento.

Nel 2013 il Collegio dei Probiviri per l'esame e trattazione dei suddetti casi si è riunito 21 volte, con una media di 2 riunioni al mese (esclusi i mesi di gennaio, agosto e settembre 2013). La Segreteria del Collegio infine, ha provveduto al riscontro diretto di note e richieste inviate alla Presidenza ENS, su questioni riguardanti norme e procedure disciplinari interne ENS e richieste di accesso agli atti, in base alle indicazioni del Collegio medesimo.

Nuove aperture dei Punti Cliente INPS

Il "*PUNTO CLIENTE INFORMATIVO INPS*" attivabile presso le Associazioni Nazionali Disabili, è un servizio offerto dall'INPS presso le sedi delle Associazioni con lo scopo di facilitare il rapporto diretto con gli utenti, nel disbrigo delle pratiche e problematiche di competenza INPS, per prenotare appuntamenti ed avere chiarimenti sulle posizioni previdenziali e pensionistiche di vario tipo.

La Sede Centrale ENS, preso atto che il Servizio, sperimentato con successo da numerose sedi locali ENS, aveva prodotto un'esperienza positiva ed un reale servizio di aiuto ai soci ENS, aveva sottoscritto nel 2012 con la Direzione Centrale Organizzazione INPS una nuova convenzione, essendo quella precedente in scadenza al 31 dicembre 2011, dandone preventiva comunicazione alle Sedi con nota della Sede Centrale ENS prot. 7533 del 9 novembre 2011 .

Nel corso del 2013 numerosi Presidenti Provinciali e Regionali si sono attivati per ottenere dall'INPS il servizio a livello regionale o provinciale, a seconda delle necessità, aggiungendosi a quelli che ne avevano già fatto richiesta nel 2012 ed ampliando, di fatto, i servizi offerti dall'ENS ai soci.

Area Patrimonio ENS

L'Ufficio Affari Generali, nell'ottica di collaborazione reciproca , spirito di servizio e senso del dovere, a partire da aprile 2013, ha fornito il suo supporto all'Area Patrimonio ENS relativamente alle varie attività di: predisposizione delibere e documentazione relativa, reperimento preventivi, rapporti con le sedi, eredità, rapporti con tecnici/professionisti incaricati dal Consiglio Direttivo, deleghe per assemblee condominiali oltre alle necessità urgenti della Sede Centrale (riscaldamento, lavori, idraulici, guasti improvvisi, manutenzione ascensore Giudice di Pace e Procura ecc.)

Per le specifiche si rimanda alla relazione delle attività dell'Area Patrimonio ENS.

Circolari divulgative su questioni importanti

Nel corso del 2013 la Sede Centrale ENS - Ufficio Affari Generali, anche grazie ad una ininterrotta attività di monitoraggio delle Circolare INPS, ha studiato, elaborato e diffuso alle Sezioni Provinciali e Regionali ENS molte importanti notizie tramite le Circolari interne. I temi trattati sono stati numerosi, alcuni di interesse generale, altri di interesse specifico:

- Circolare n. 20 del 2/01/2013 "*Nuovi importi pensioni ed indennità di comunicazione anno 2013*" : in realtà la Circolare non si limita a fornire solo gli importi, ma diffonde anche altre importanti informazioni riguardanti alcune maggiorazioni fissate da Leggi finanziarie precedenti, gli scaglioni annui e mensili d'imposta sul reddito delle persone fisiche e le detrazioni per i carichi di famiglia diversi dal coniuge.

- Circolare 2551 del 12 aprile 2013 "*Guida alle Agevolazioni Fiscali Disabili 2013*" in merito alla guida pubblicata dalla Agenzia delle Entrate a marzo 2013, con tutte le informazioni su detrazioni , agevolazioni e sconti fiscali ed i modelli di autocertificazione da utilizzare per alcune agevolazioni. La Circolare informa inoltre è stato attivato un servizio di assistenza domiciliare per i contribuenti con disabilità che non possono recarsi presso gli sportelli o uffici della Agenzia medesima.

- Circolare 1255 del 12/04/2013 "*Contrassegno Europeo Sosta Disabili*" sulle regole della sosta delle autovetture dei disabili. Le persone sorde hanno diritto al contrassegno solo se alla sordità si aggiungono problemi di deambulazione, accertati dalla ASL. I Comuni possono comunque concedere tale agevolazione anche alle persone sorde senza problemi di mobilità (possono ma non sono obbligati), per cui si invitano i Presidenti Provinciali a farne richiesta per i propri soci ENS;

- Circolare 3300 del 14/05/2013 *"Sollecito interventi presso Assessorati Regionali Sanità"* indirizzata ai Presidenti Regionali ENS con l'invito ad intervenire con urgenza presso gli

Assessorati Regionali alla Sanità richiedendo, sulla base del principio della riconducibilità funzionale ex art. 1 punto 5 del Decreto Ministeriale Sanità 332/1999, l'emanazione di una Direttiva Regionale a tutte le ASL, AUSL, ULSS per autorizzare le richieste di *tablet*, cellulari e *smartphone* al posto dell'ormai obsoleto DTS e di personal computer al posto dello scomparso comunicatore simbolico;

- Circolare 4798 del 5/07/2013 "*Intervento urgente per revoche deleghe INPS non richieste dai soci*" sulla problematica della ingerenza dei Patronati nelle deleghe pensionistiche dei soci ENS, per informare i soci su alcuni disguidi che hanno portato alla revoca non consapevole della delega a favore ENS, con conseguente perita dei diritti associativi;

- Circolare 6663 del 8/10/2013 "*Decreto Legge 101/2013 e Legge 99/2013 per Disabili e lavoro*" sulle novità per i disabili in materia di lavoro: l'obbligo per la Pubblica Amministrazione di assumere comunque, anche in caso di soprannumero generale, la quota riservata alle persone svantaggiate; il rifinanziamento del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili ed il recepimento della disciplina degli accomodamenti ragionevoli, previsti dalla Convenzione ONU 2006 sui diritti delle persone con disabilità e dalla Direttiva Europea n. 78/2000.

Ricerca legislativa, studio e predisposizione di memorie e atti

1. Sintesi problemi collocamento al lavoro delle persone sorde (sulla base di un elaborato dell'Area Lavoro ENS) e degli Anziani Sordi (gennaio 2013).

2. Aspettative, risultati, punti critici e proposte a 42 anni dalla approvazione della Legge sull'invalidità civile (1971-2013): Riconoscimento sordità ai sensi L.381/1970, Riconoscimento situazione gravità (art.3 comma 3 L.104/1992), Linee Guida definizione disabilità sensoriale, Impianti cocleari (febbraio 2013).

3. Presentazione problematiche urgenti ENS: Riforma Nomenclatore Tariffario-Protesi acustiche digitali - Patente di guida autoveicoli e patenti nautiche - Nuove Tabelle invalidità - Riconoscimento LIS - Assistente alla comunicazione nelle scuole (maggio 2013).

4. Revisione del sistema di accesso, riconoscimento/certificazione della condizione di disabilità e modello di intervento del sistema socio-sanitario (luglio 2013).

5. Aggiornamento su leggi regionali, ordini del giorno, mozioni ed altre determinazioni di Regioni, Provincie e Comuni d'Italia a favore del riconoscimento LIS (settembre 2013).

AREA LAVORO

Aree di Competenza: Lavoro, Servizio Civile e Legge 68/99.
Coordinamento: Vice Presidente Francesco Bassani

L'Area Lavoro ha operato nel 2013 per dare, da una parte, continuità alle azioni intraprese atte a rispondere alle singole esigenze e problematiche in ambito lavorativo delle persone sorde e, dall'altra, per sostenere le sedi territoriali in materia di politiche attive del lavoro. Obiettivo primario è stato creare una rete di soggetti pubblici o privati che attraverso le specifiche competenze e la collaborazione comune potesse rispondere alla grave situazione di crisi lavorativa e sociale in cui si trovano molte persone sorde disoccupate.

Le attività svolte in tutto l'anno sono state diverse e hanno registrato la presenza costante dei collaboratori per lo svolgimento dei progetti promossi dall'ENS o a supporto di progetti sviluppati da altri Enti e Associazioni partner. Nello specifico le azioni si proponevano di: creare un percorso di educazione al lavoro al fine di far emergere le capacità e potenzialità; condividere buone prassi di integrazione lavorativa; sviluppare progetti di informazione, formazione e sensibilizzazione sul tema della disabilità sensoriale e inclusione lavorativa.

Nel 2013 complessivamente l'Area Lavoro ha operato nelle seguenti attività, mettendo a disposizione le proprie competenze promuovendo e valorizzando le risorse locali, sperimentando azioni replicabili a sostegno delle persone sorde escluse dal mondo del lavoro e a supporto degli Ens territoriali per l'espletamento delle politiche attive in ambito lavorativo.

- Organizzazione di incontri con le sedi regionali e/o provinciali per valutare la situazione territoriale con l'obiettivo di fornire soluzioni idonee alla risoluzione di problematiche segnalate e alla gestione autonoma dei progetti o bandi.

- Proseguimento nell'attività di collaborazione tra ENS, Anmil e Fondazione Adecco per promuovere i Progetti di Orientamento al lavoro e i Corsi di formazione.

- Progetto DAL, realizzato con il contributo del Dipartimento delle Pari Opportunità: prevedeva un percorso di educazione al lavoro per persone con disabilità disoccupate, tra cui un giovane sordo, in cooperative o aziende.

- ***"Career Forum DiversitàLavoro"*** organizzati a Milano, Roma e Napoli: ha avuto come obiettivo il favorire l'incontro tra le persone appartenenti alle categorie protette e le numerose aziende di rilievo nazionale e internazionale .

- Progetti di sensibilizzazione ed esperienziali, sulla tematica della *Diversity e Disability*, presso l'azienda e l'Hotel Melià di Milano: "*I cinque sensi*", un laboratorio di Musicoterapia con persone sorde e un laboratorio di Cooking con disabili psichici.

- Corsi di formazione per addetti alla panificazione.

- Progetto di Orientamento e ricerca lavoro.

• Informazione e formazione aziendale per migliorare l'inserimento e/o l'integrazione lavorativa della persona sorda: incontri di formazione per i dipendenti delle aziende in cui sono state inserite delle persone sorde attraverso i percorsi di tirocinio.

• Collaborazione con lo staff dell'Area Multimedia nell'elaborazione del questionario per la raccolta dei dati sullo stato occupazionale dei soci disoccupati o inoccupati in tutta Italia.

• Partecipazione alle attività dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità. Nel 2013 è stata organizzata la Conferenza Nazionale sulle politiche della disabilità a conclusione del triennio 2010/2013.

• Collaborazione con Italia Lavoro, Area Inclusione sociale e Lavorativa, nell'ambito dei Progetti Europei che promuovono programmi nazionali operativi per promuovere la formazione, l'occupazione e l'inserimento socio–lavorativo di persone che presentano svantaggio sociale ed economico (detenuti, ex-detenuti, misure alternative, disabili, ecc) e necessitano di specifiche misure di sostegno. L'area favorisce l'integrazione tra le politiche del lavoro e le politiche sociali, rafforzando il network operativo tra servizi per il lavoro, servizi sociali e sanitari con amministrazioni, enti e istituzioni competenti.

• Attività di supporto ai singoli utenti che hanno segnalato problematiche personali in ambito lavorativo.

• Il 30 gennaio a Roma si è svolto il convegno organizzato da ANMIL, Fondazione ADECCO e ENS dal titolo "***D.A.L. Diritto al Lavoro***".

• Il 20 marzo a Roma si è svolto il seminario sulla Legge 68/99 presso la Sezione ENS di Roma per i soci disoccupati.

• Partecipazione al focus-group organizzato dall'area Inclusione sociale di Italia Lavoro con le associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Obiettivo dell'incontro è stato quello di evidenziare il modus operandi delle associazioni rispetto ad alcune tematiche oggetto di confronto e discussione: organizzazione di servizi offerti,

utilizzo di incentivi, collaborazione con strutture pubbliche e/o private, coinvolgimento in reti territoriali.

AREA AFFARI REGIONALI

Aree di Competenza: Rapporti con le regioni,
Bilancio ed Economia territoriale e cooperative
Coordinamento: Consigliere Ferdinando Cericola

Nel suo secondo anno di attività, l'Area Affari Regionali, coordinata dal Consigliere Direttivo Ferdinando Cericola, ha continuato ad operare nella consapevolezza che la gestione delle materie di competenza (*Rapporti con le Regioni, Bilancio ed Economia territoriale e Cooperative*) richieda un intenso e costante impegno.

Anche l'anno 2013, infatti, si inserisce nel quadro di una difficile congiuntura economica dell'ente, nonché di una serie di cambiamenti dei dati di contesto in ambito centrale e periferico. Tale *status* ha imposto, secondo una linea di tendenza già in atto, l'adozione di iniziative, incontri e provvedimenti finalizzati a garantire il rispetto dello Statuto ENS e il conseguimento di obiettivi nella trasparenza e chiarezza organizzativa; fermo restando la costante azione di lettura vigile dei verbali delle sedute consiliari delle Sedi Regionali come anche l'uso di monitoraggi quali strumenti indispensabili per aumentare la conoscenza dell'andamento delle sedi periferiche e l'individuazione di specifiche criticità (prot. n. 109 e 110 del 08.01.13).

La prima iniziativa posta in essere è stata l'insediamento del **Tavolo di Concertazione sul tema "*Modifiche Statuto ENS*"** svoltosi a Roma presso la Sede Centrale ENS il 19 gennaio 2013 (prot. n. 108 del 08.01.13). Comprovato dall'esperienza nei *"Rapporti con le Regioni"* è sicuramente imprescindibile il valore fondamentale rappresentato dallo Statuto quale regolatore della vita dell'ENS e quindi dell'intera associazione dei sordi. Ciò posto, tuttavia, il dettato della Carta Statutaria vigente sovente ha causato e causa disagi, perché presenta al suo interno troppi cavilli, incompatibilità e lacune che bloccano diverse situazioni della vita attiva dei tesserati e determinano pareri discordanti sull'applicazione della norma. La concertazione, pertanto, ha costituito un importante strumento con cui si è potuto definire la programmazione degli interventi realizzati nel corso dell'anno 2013 per la revisione della carta statutaria. La riunione ha rappresentato la sede opportuna per riferire opinioni, proposte, idee delle quali sono state

di seguito informate le sedi provinciali in considerazione del fatto che sarebbero state chiamate anch'esse ad esprimersi in sede congressuale.

Entrando nel merito dell'assise, il Tavolo ha confermato lo scopo di concertare un piano specifico in stretta collaborazione con le figure dirigenziali astanti ed individuare soluzioni realisticamente percorribili per il miglioramento dello Statuto ENS. Si è disposta la creazione di gruppi di lavoro interni coordinati da dirigenti ENS che hanno maturato una significativa esperienza dirigenziale. È stato posto l'accento sull'onere che avrebbero avuto gli organi dirigenti in materia di indirizzo della politica ENS e solo in una fase successiva sarebbe stata prevista l'attività del Consulente Legale Nazionale, subordinando al suo vaglio una dettagliata consulenza sugli aspetti giuridici dell'elaborato. Per il completamento dei lavori preparatori attraverso la raccolta ed omogeneizzazione di indicazioni, rilievi e suggerimenti utili di modifica e/o integrazione al testo dello Statuto è stato lasciato a tutti gli Associati la possibilità di portare il proprio prezioso contributo ed arricchire la discussione. Al riguardo è stata attivata per alcuni mesi sul sito internet istituzionale dell'ENS un'apposita area dedicata, nonché l'indirizzo e-mail "*modifichestatuto@ens*" (prot. n. 1965 del 22.03.13), attraverso cui tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa, previa autenticazione, hanno potuto con modalità elettronica presentare le proprie osservazioni, indicando sinteticamente argomentate proposte di modifica su aspetti ritenuti qualificanti (prot. n. 2179 del 28.03.13). Sempre nell'ottica della rilevanza e delicatezza della materia le sedi periferiche hanno per di più avuto l'opportunità di avviare sul tema una pubblica consultazione con tutto il corpo associativo che ha così espresso le proprie proposte e sulle stesse le ragioni pro e contrarie in forma di Assemblea Informative a carattere provinciale. Al termine del Tavolo di Concertazione, che ha dato voce alle preziose indicazioni della folta rappresentanza dei Dirigenti Regionali ENS sul soggetto: "*Modifica Statuto ENS*", sono susseguiti gli "***Inviti di partecipazione alle attività Gruppo di Lavoro Area Nord – Centro – Sud***", finalizzati alla costituzione della "*Commissione Modifiche Statuto ENS*" preposta al reperimento delle proposte di modifiche statutarie rivenienti dai distaccamenti periferici dell'area di pertinenza e alla successiva stesura delle proposte di modifica da sottoporre al Congresso (prot. n. 476, 477, 478 del 22.01.13). La Commissione "*Modifica Statuto ENS*" è stata composta da cinque membri: Presidente Regionale ENS Campania Sig. Camillo Galluccio, Commissario Straordinario ENS Sardegna Sig. Sergio Cao, Presidente Regionale ENS Toscana Sig. Giovanni Tafi, Presidente Regionale ENS Liguria Sig. Ezio Lubrano, Presidente Regionale ENS

Lombardia Sig. Virginio Castelnuovo. E per esplicitare in chiave progettuale le linee programmatiche della **Commissione "*Modifica Statuto ENS*"**, l'Organo Tecnico è stato convocato regolarmente presso la Sede Centrale. In un primo step per l'avvio dei lavori della raccolta delle proposte di modifica statutaria rivenienti dalle rispettive Aree di Lavoro di pertinenza (prot. n. 1486 del 27.02.13) e in un secondo step per la redazione della nuova carta statutaria (prot. n.1964 del 22.03.13; prot. n.3337 del 15.05.13; prot. n.4564 del 25.06.13; prot. n.5746 del 27.08.13; prot. n. 6458 del 01.10.13). A supporto dell'intensa attività intrapresa dalla Commissione, degna di nota è la preziosa collaborazione del Legale Nazionale, Avv. Antonio Vigiano, cui è stata affidata la consulenza legale al fine di pervenire, con adeguati livelli di efficacia e autorevolezza, all'elaborazione di uno Statuto ENS che sia il riflesso della determinazione dei sordi e risulti adeguato alla giurisprudenza vigente. È indubbio, per tutto ciò, come l'Area Affari Regionali nell'anno 2013, in tema di modifiche statutarie, abbia intrapreso un'avvincente percorso per l'elaborazione della nuova carta statuaria di cui concretamente si è già realizzata una bozza ufficiosa. E per comprendere lo spirito democratico del processo avviato, nella prima assise in programmazione nel 2014, sono stati invitati i membri del personale della Sede Centrale, che contestualmente potranno mettere a disposizione il loro prezioso bagaglio di conoscenze reali e pragmatiche, formulando le loro personali osservazioni nella disciplina di competenza e così accrescere qualità ed efficacia all'attività svolta finora dalla Commissione "*Modifica Statuto ENS*" (prot. n. 04.12.13).

L'Area Affari Regionali ha svolto un'intensa attività di collaborazione con i Consulenti della Sede Centrale in materia fiscale, legale e del lavoro anche per affrontare le più rilevanti problematiche annesse alla **figura del Segretario ENS** e contemperare lo svolgimento delle sue funzioni nell'ottica di un corretto inquadramento contrattuale (prot. n.228 del 01.13).

Studiato che: nel vigente quadro normativo lo Statuto ENS, all'articolo 38, prevede che: *"il Segretario Regionale deve coadiuvare il Presidente Regionale, partecipare alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Regionale con voto consultivo, curare e redigere tutti gli atti amministrativi ed i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Regionale, firmare gli ordinativi di pagamento e di incasso, sovrintendere al funzionamento degli uffici del Consiglio Regionale e coordinare l'attività amministrativa infine è considerato il superiore gerarchico del personale dipendente del Consiglio regionale"*. E l'articolo 49 statuisce che: *"le funzioni del Segretario Provinciale sono specificate dall'art. 49 dello Statuto e ricalcano quelle del Segretario Regionale con riferimento a tutti gli atti della Sezione provinciale"*.

L' Area scrivente è stata motivata della necessità di adeguare l'ordinamento interno agli artt. 38 e 49 mediante l'adozione di un nuovo atto regolamentare sul trattamento economico del Segretario Regionale e Provinciale ENS che, secondo l'iter di approvazione, è stata preceduto dalla deliberazione favorevole del Consiglio Direttivo (delibera C.D. n. 82 del 21.06.13) e dalla volontà liberamente espressa dall'Assemblea Nazionale riunitasi in seduta straordinaria il 22 giugno 2013. Quanto enunciato ha richiamato le indicazioni fornite con la Circolare ENS n. prot. 4720 del 02.07.2013, laddove si è predisposto di operare un netto distinguo fra il ruolo del Segretario Regionale e/o Provinciale ENS nella sua veste statutaria e il personale che si occupa dell'attività amministrativa di segreteria all'interno delle Sedi ENS. Infatti partendo dalla considerazione che il Presidente Regionale e Provinciale ENS propone il proprio Segretario [artt. 37,48 (S) lett. e)], sulla base dell'affidabilità e fiducia per essere coadiuvato nelle attività di indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative progettuali in materia istituzionale; e osservato che il Segretario Regionale e/o Provinciale ENS non assume le caratteristiche del lavoro dipendente in quanto in nessun modo è prevista una subordinazione nell'attività svolta. Per queste ragioni, essendo stata delineata una nuova disposizione di riferimento che ha visto applicato il principio di separazione tra ruolo politico e funzione amministrativa di segreteria, si è disposta la corresponsione di una **indennità di carica per la funzione di Segretario ENS**. Rilevante è per di più il parere espresso dal Collegio dei Sindaci che, facendo seguito alla nostra nota prot. n. 7714 del 07.11.2013 e viste le motivazioni indicate, ha pronunciato parere favorevole agli emendamenti degli articoli 38 e 49 R.G.I. in questione.

Richiamando la materia delle "*indennità*" è stata constatata in parte obsoleta la deliberazione dell'Assemblea Nazionale n. 29 del 27.04.2007, con la quale erano state determinate le indennità di carica e i gettoni di presenza degli Organi centrali e periferici ENS. L'Area ha, appunto per questo, accertato la necessità di procedere ad una revisione di quanto deciso all'epoca determinando un adeguamento dei tetti massimi delle **indennità di carica e dei gettoni di presenza**, nonché la ridefinizione della disciplina del **trattamento delle spese sostenute dagli organi centrali e periferici ENS per trasferte e incarichi di missione; come anche per le trasferte dei consulenti e collaboratori ENS** (Circolare ENS prot. n. 4721 del 02.07.13).

Proseguendo nel breve *excursus* sin qui condotto, un ulteriore obiettivo perseguito è stata l'adozione del **Consulente Fiscale Unico Regionale** con Circolare ENS prot. n. 2190/P del 29.03.2013. Vista la sostanziale condivisione plenaria palesata dai Dirigenti

ENS in numerosi incontri e la deliberazione favorevole del Consiglio Direttivo nella seduta dell' 08.03.2013, tale provvedimento è stato posto in essere al fine di: favorire un'osservazione costante e un controllo continuo delle condizioni amministrative e contabili degli enti periferici; evitare discrepanze fiscali tra le diversi sedi, dando spessore e rilevanza al rapporto con la Sede Centrale stessa; facilitare la raccolta di tutta la documentazione fiscale; tracciare a cadenza regolare un quadro completo e dettagliato della situazione tributaria in ogni regione; garantire uniformità nello svolgimento del lavoro superando le problematiche correlate ad una consulenza amministrativa-fiscale diversificata; costituire una fitta ed efficace rete di comunicazione pianificata a livello nazionale. E a corredo della circolare n. 2190/P, allo scopo di determinare la regolare gestione amministrativa-contabile delle Sedi Periferiche e avviare una capillare e periodica verifica dei versamenti contributivi sono stati finanche specificati gli **Adempimenti Fiscali Obbligatori** da ottemperare e poi successivamente inviate comunicazioni correlate all'argomento per la definizione della programmazione e il coordinamento delle metodologie da adottare. (prot. n. 2191/P del 29.03.13; prot. n. 3329 del 15.05.13; prot. n. 09.05.13; prot. n. 4361 del 19.05.13; prot. n. 5144 del 17.07.13).

Fra gli adempimenti fiscali obbligatori cui sono tenute le sedi periferiche vi è la **Richiesta del Libro Cassa** (prot. n. 1207 del 15.02.13; prot. n. 1791 del 19.03.13; prot. n. 4362 del 19.06.13; prot. n. 5832 del 04.09.13; prot. n. 7291 del 23.10.13). La richiesta dei registri contabili è stata mirata alla verifica della condizione di regolarità dei Consigli Regionali e Provinciali. Tanto è vero che le summenzionate indagini conoscitive hanno fatto emergere irregolarità prontamente segnalate alla singola sede inottemperante con comunicazioni atte al rilevamento ufficiale dell'inadempienza, la sospensione di atti deliberativi e in taluni casi, di grave entità, hanno fatto seguito incontri *in loco*, poiché evinte chiare incompatibilità statutarie (prot. n. 4727 del 03.07.13; prot. n. 5833 del 04.09.13; prot. n. 8208 del 22.11.13).

Un'ultima, ma non meno importante, disamina va dedicata al tema delle **"*Cooperative*"** su cui l'Area Affari Regionali ha impiegato molte energie e notevole attenzione. Il Consigliere Cericola ha dimostrato, anche nell'anno 2013, grande operosità mediante il prosieguo delle verifiche sulle varie cooperative sociali ENS per valutare se in ognuna di esse venisse rispettato il ruolo di centralità dell'ENS nelle relative compagini sociali, nonché relativi statuti, con azioni coerenti e incisive (prot. n. 4817 del 08.07.13). Come pure grande solerzia a sostegno della nascita di nuove Cooperative ENS accanto a quelle già operanti in occasione degli incontri avvenuti presso il Consiglio Regionale ENS

Piemonte, Lombardia, e con il Consiglio Regionale ENS Liguria (prot. n. 2560 del 12.04.13; prot. n. 7703 del 06.11.13; prot. n. 7823 del 11.11.13).

Un'ulteriore prova di questo importante impegno è stato un prestigioso traguardo raggiunto: la **costituzione del Consorzio ENS "*Vittorio Ieralla*"**. L'Area scrivente ha curato personalmente tutte le fasi preliminari alla sua istituzione in attività preparatoria necessaria per assicurare un funzionale coordinamento fra le consorziate mediante comunicazioni attente e mirate a garantire il più elevato livello di sicurezza e serietà al rogito (prot. n. 1372 e 1394/P del 21.02.13; prot. n. 1723/P del 08.03.13).

Il Consorzio "***Vittorio Ieralla***", costituito per atto pubblico notarile il giorno 18 marzo 2013, rappresenta la nuova realtà dell'ENS. Esso mira a diventare un punto di riferimento e di forza sul territorio nazionale, facendosi vettore di opportunità e soluzioni a servizio dei soci, permettendo all'ENS di riappropriarsi del ruolo politico che le compete. La nostra società consortile, attraverso la creazione di relazioni stabili di cooperazione con i distaccamenti periferici, intende essere come un ponte fra l'ENS e gli Enti Pubblici, mantenendo elevato il potenziale di funzionalità e scongiurando il rischio di speculazioni. Ponte che configura l'elemento distintivo del Consorzio ENS, ossia: la capacità di armonizzare la gestione di servizi e l'efficienza aziendale che divengono lo strumento ottimale, per la realizzazione del benessere della collettività sorda, scavalcando tutte le cavillose problematiche correlate al '*codice fiscale unico*' della nostra amata associazione. Il Consorzio "*Vittorio Ieralla*" e le sue Consorziate (Coop. ENS Abruzzo, Campania, Puglia) intendono tutelare l'Ente Nazionale Sordi, l'agire dei soci, dei lavoratori e di coloro che ad ogni titolo collaborano con la nostra associazione in un patto e in una prassi di condivisione e impresa, operando nel pieno rispetto delle leggi, della chiarezza e della trasparenza, per assumere la dimensione solidaristica. Ed è alla luce di tali principi cooperativi che con deliberazione favorevole del Consiglio Direttivo, avvenuta nella seduta del 21.06.2013, si è determinato che **l'esternalizzazione dei servizi annessi all'ENS**, d'ora in avanti, dovrà essere "*unicamente*" **affidata al Consorzio ENS "*Vittorio Ieralla*"** (Circolare ENS prot. n.4500 del 24.06.13).

AREA LEGALE, PREVIDENZA, LEGISLAZIONE

Aree di Competenza: Studio Legale, Previdenza Sociale e Legislazione
Coordinamento: Segretario Nazionale dott. Costanzo Del Vecchio

Il **Segretario Nazionale Dott. Costanzo Del Vecchio** ha seguito costantemente tutte le attività in essere presso la Sede Centrale, in stretta collaborazione con il **Presidente Petrucci** e con la squadra del **Consiglio Direttivo**, attività descritte nel corso di tutta la relazione e riferibili ai rapporti politico-istituzionali, di coordinamento degli uffici centrali in qualità di responsabile delle risorse umane e di gestione generale. Nello specifico, in accordo alle tematiche specifiche di propria competenza affidategli con delega dal Consiglio - Studio Legale, Previdenza Sociale e Legislazione – nonché al proprio curriculum vitae e professionale, ha seguito con grande attenzione:

- supporto alle fasi relative allo studio pregiudiziale dei contenziosi legali in cui l'Ente è coinvolto, sia a livello centrale che periferico, lavorando a stretto contatto con legali e studi di consulenza e operando affinché l'Ente fosse sempre tutelato nell'immagine e nel patrimonio;

- questioni riguardanti lo sviluppo di azioni legislative, sia in autonomia che nell'ambito di linee promosse insieme alla FAND e altri organismi, che nel 2013 sono state dedicate al contrastare le manovre che minacciavano indennità e provvidenze delle diverse categorie di disabilità, nonché finalizzate a promuovere l'accessibilità dell'informazione – concertazioni con la RAI per l'incremento degli standard qualitativi e quantitativi della sottotitolazione – e della comunicazione, con le azioni volte a riavviare l'iter legislativo per il riconoscimento della LIS;

- in materia di provvidenze, previdenza e materie attinenti si è occupato delle diverse questioni di cui è dato ampio resoconto nel capito dedicato agli affari generali concernenti la categoria, di concerto con l'Uff. Affari Generali e il Consulente Legale dell'ENS;

- coordinamento generale degli Uffici della Sede Centrale in sinergia con l'Ufficio Presidenza per la gestione interna: evasione puntuale della corrispondenza, protocollo e archivio, gestione del personale, riqualificazione e organizzazione dell'area amministrativo-contabile;

In qualità di rappresentante istituzionale ha presenziato a numerosi incontri sia relativi alla vita interna della comunità sorda che in qualità di rappresentante ENS in CdA e Gruppi di Lavoro, come sopra relazionato.

AREA MULTIMEDIA

Aree di Competenza: Multimedia, Tempo Libero, Cinema, Teatro, Biblioteca/Videoteca, Inform@Sordi
Coordinamento: Consigliere Giuseppe Corsini

Progetto SOS SORDI

L'Area Multimedia nel corso del 2013 è stata promotrice di numerose iniziative dedicate al miglioramento interno e a progetti per la creazione di servizi, con specifico riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie per l'abbattimento delle barriere della comunicazione

Un progetto fondamentale inaugurato ufficialmente lo scorso anno è stato ***SOS SORDI***, nato in sinergia con il **Ministero degli Interni** e a cui ha prontamente e con entusiasmo aderito **l'ACI**, presentato a **Roma** il **22 giugno presso la Sede Centrale ENS**. Il progetto ha come obiettivo la creazione di un servizio unificato per la richiesta di soccorso e di gestione delle emergenze per le persone sorde. Il progetto si pone come obiettivo a lungo termine la creazione di un **sistema unico per la gestione delle emergenze per le persone sorde** a livello nazionale, un sistema complesso che si intende pertanto attuare per step con il coinvolgimento progressivo delle singole Prefetture e che si porrà in linea con le esigenze di adeguamento normativo al numero di emergenza unico a livello europeo "*112*".

Il progetto ha fatto altresì tesoro delle diverse esperienze analoghe già avviate dall'ENS a livello locale attraverso le Questure con i progetti "***Un SMS per la vita***", "***I need Help***" e altre iniziative analoghe. Il sistema permette alla persona sorda di inviare una richiesta di aiuto consentendo, al tempo stesso, la geo-localizzazione della persona.

La conferenza di presentazione ha visto tra i presenti personalità autorevoli, tra cui il **Segretario Nazionale Dott. Costanzo Del Vecchio**; il **Prefetto Dott. Luigi Mone**, Direttore Centrale degli Affari Generali della Polizia di Stato, intervenuto in rappresentanza del **Capo della Polizia Direttore Generale Pubblica Sicurezza Paolo Pansa**; il **Dott. Fabio Sucato** del team di lavoro della **Dott.ssa Milena D'Arienzo**, coordinatrice del progetto presso gli Affari Generali del Ministero degli Interni e la **Dott.ssa Antonella Corrado**, Direttore Marketing, Area Istituzionale e Progetti Speciali di **ACI Global**. All'incontro era anche presente il **Consigliere Direttivo** ENS **Cav. Giuseppe Corsini**, responsabile dell'Area Multimedia e promotore del progetto stesso, che ha illustrato in dettaglio gli obiettivi del progetto, che in una prima fase è stato

attivato sul territorio con specifici protocolli di intesa con le Prefetture, e prevede nei prossimi mesi successive implementazioni.

Il progetto ha come obiettivo principale quello di migliorare e facilitare i rapporti con i cittadini sordi e la gestione delle emergenze e di dare alle persone sorde una **maggiore autonomia e una migliore qualità della vita**. Il servizio si pone come immediata realizzazione di un processo più ampio e complesso che sta impegnando l'Italia in un compito di unificazione e dialogo interforze per l'adozione del **numero unico europeo di emergenza 112**.

È fondamentale garantire piena autonomia ai cittadini sordi e accesso alla comunicazione in ogni contesto, in special modo in situazioni di difficoltà e di emergenza, condizioni in cui i sordi ancora oggi incontrano grandi problemi e isolamento. Difficoltà che possono veramente essere superate attraverso la buona volontà, una buona progettazione e risorse tecnologiche che non incidono in maniera significativa sui costi di gestione, in quanto oggi alla portata di tutti noi.

L'applicazione, ideata dall'ENS e le cui spese sono state e sono interamente sostenute dall'Ente, è disponibile sull'*App Store Apple* ed è in fase di elaborazione per sistemi *Android*. Alcune regioni, tra le prime segnaliamo le provincie di Potenza e Matera, hanno già avviato il servizio, le altre si stanno preparando mediante stipula di appositi protocolli di intesa con le sedi territoriali ENS e l'organizzazione di conferenze stampa regionali.

SERVIZIO COMUNIC@ENS

In un periodo storico in cui le tecnologie della comunicazione sono ormai parte integrante della nostra vita l'ENS si è attivato per sfruttare a pieno le potenzialità delle applicazioni sviluppate per *smartphone* e *tablet* nei diversi sistemi operativi. Le funzionalità in particolare che sono in grado di dare un grande supporto all'accesso alla comunicazione e all'informazione per le persone sorde sono, tra l'altro: **l'immediatezza della disponibilità di accesso** a tutti e in ogni luogo, in condizioni al momento condizionate solo da vincoli di connessione e banda; la possibilità di utilizzare **interfacce semplici e fruibili** costruite su misura in base alle esigenze grafiche, visive e testuali delle persone sorde; **la geolocalizzazione**, che permette di individuare e collocare su mappa l'utente, bypassando così le descrizioni del dove ci si trova, con un margine di errore relativamente esiguo e comunque integrabile con l'invio di informazioni aggiuntive; la

possibilità di disporre in un unico dispositivo **di più sistemi comunicativi** (e-mail, videocomunicazione, allegati, testo, foto).

L'ENS ha avviato pertanto diverse collaborazioni con istituzioni e aziende al fine di sviluppare direttamente applicazioni e servizi che sfruttino tali tecnologie, con l'intento altresì di creare modelli di accessibilità validi ed esportabili su tutto il territorio nazionale. Tra i servizi che maggiormente utilizzano tale integrazione tra media e tecnologie vi è il ***Comunic@ENS***, un servizio che dopo anni di esperienza maturati a sviluppare modalità per facilitare la comunicazione tra sordi e udenti, si è consolidato in un moderno e ambiente comunicativo multimediale.

Promosso e inaugurato dal Consiglio Regionale ENS Piemonte agli inizi del 2012 con il supporto della Regione Piemonte, il servizio è stato rielaborato in forma progettuale insieme alla Sede Centrale – Area Multimedia/Uff. Progetti - che ne ha predisposto una versione standardizzata e adottabile dalle altre sedi territoriali dell'ENS, con annesso regolamento d'uso e organigramma dedicato. Alcune regioni, tra cui Campania e Abruzzo, hanno recepito l'input progettuale ma si trovano a dover far fronte, come di consueto, a croniche carenze di risorse da parte delle Istituzioni, che non consentono il mantenimento del servizio con regolare sistematicità.

Si tratta di un *contact center* che consente di mettere in comunicazione persone sorde e udenti attraverso operatori specializzati e utilizzando le nuove tecnologie.

Prima che questo Servizio fosse attivo, le persone sorde erano costrette a rivolgersi a parenti, amici o colleghi anche per poter effettuare semplici telefonate personali, non potendo così avere alcuna garanzia del rispetto della propria privacy. Tale modalità ostacola o rallenta di fatto la reale autonomia delle persone con disabilità così come sancita a livello legislativo dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con L. 3 marzo 2009, n. 18 e non attua in nessun modo il principio, fatto proprio dalle Associazioni di tutela dei disabili a livello internazionale, ovvero "*Nulla su noi, senza di noi*".